Gubbio Il cardinale Antonelli ha ricevuto il premio Bandiera dal gruppo sbandieratori "Sulle orme di Sant'Ubaldo con il sorriso di un padre"

GUBBIO - "Gubbio è il mio passato che non passa e che si ravviva ogni volta che torno". Il cardinale Ennio Antonelli ha ricevuto ieri mattina il "Premio Bandiera 2008", riconoscimento che il gruppo degli Sbandieratori ogni anno assegna a chi ha contribuito alla valorizzazione della città. Antonelli è stato vescovo di Gubbio dal 1982 al 1988, poi arcivescovo a Perugia e Firenze, segretario generale della Cei, ora presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia. Molto amato dagli eugubini, che non lo hanno mai dimenticato. "L'energia che ci ha contraddistinto di generazione in



generazione, non è il punto di arrivo, ma l'origine della nostra terra - ha detto il presidente degli Sbandieratori Giuseppe Seba**Premio Bandiera** La consegna dell'attestato al cardinale **Ennio** Antonelli

stiani ricordando i 40 anni del gruppo - il premio è la sintesi di questo nostro avvincente viaggio". Ben 1.588 le manifestazioni in 40 anni, 144 all'estero, rappresentando il nostro paese in 39 nazioni. "Gli Sbandieratori, ambasciatori della nostra città nel mondo - ha ricordato il sindaco Goracci - con le loro bandiere sprigionano unione, senso civico e rispetto. Înoltre sono testimonial dell'Avis. Il cardinal Antonelli ha mantenuto sempre vivo il suo affetto verso gli eugubini. Abbiamo tutti 'tifato' per lui, per la massima carica". Relatore ieri il vescovo emerito Bottaccioli, che nel 1989 succedette proprio ad Antonelli. "Già dal primo momento - ha ricordato - dalla semplicità dell'approccio, dalla prima omelia, la no-

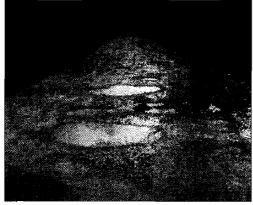
stra gente ne colse, con la schietta umanità la capacità di parlare al cuore degli ascoltatori". Un sentimento ricordato anche nelle parole della motivazione del premio: "A colui che ha calcato le orme di Sant'Ubaldo con il sorriso di un padre e la grande ispirazione di chi sa parlare al cuore degli uomini". "Continuate a costruire l'unità che vi contraddistingue - ha augurato Antonelli agli eugubini - nel rispetto della molteplicità e della differenza". Consegnato ieri anche il premio Bettelli che quest'anno è stato attribuito a Sebastiani "la guida di sempre". Anna Maria Minelli

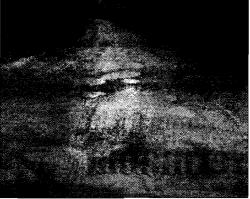
Città della Pieve La Regione taglia i fondi promessi

La strada dell'Osteriaccia è diventata impraticabile

CITTA' DELLA PIEVE - D'inverno fango, buche profonde, cedimenti della sede stradale e rovi che invadono la carreggiata. E d'estate, oltre alle buche, polvere. Tanta polvere. La strada dell'Osteriaccia, che da Città della Pieve scende fino al casello autostradale di Fabro e a San Casciano dei Bagni, collegando in pratica due regioni (Umbria e Toscana) e tre province (Perugia, Terni e Siena) - una strada percorsa quotidianamente da centinaia di automobilisti e interessata anche dal traffico turistico diretto alle strutture ricettive della zona versa nel suo tratto pievese in un grave stato di degrado e di abbandono, tanto da risultare pericolosa per chi la percorre. A denunciarlo è un nutrito gruppo di cittadini della zona, con una lettera inviata al sindaco di Città della Pieve, Claudio Fallarino, al vicepresidente della Provincia di Perugia, Palmiro Giovagnola, al presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti, ai Prefetti di Perugia e Terni, ai carabinieri di Città della Pieve e Fabro (nonché, per conoscenza, ai sindaci di San Casciano dei Bagni e Fabro, al vicepresidente della Provincia di Terni, Loriana Stella, al presidente del Consorzio di bonifica Valdichiana romana, alla Corte dei conti e alla Procura della repubblica di Perugia). Nel tratto in questione, la strada dell'Osteriaccia è pavimentata con pietrisco e materiale compresso. Ei insomma poco più di una "mulattiera", come la definiscono i cittadini firmatari della missiva Molte nel corso degli anni, le raccolte di firme e le petizioni presentate da co-







Strada dell'Osteriaccia Le impietose immagini parlano da sole rispetto al grave degrado

terventi volti a migliorarne le condizioni. E alla fine un accordo per la sistemazione della strada fra gli enti interessati era stato invero trovato. Un intervento da 330mila euro. I Comuni di Città della Pieve, Fabro e San Casciano dei Bagni avrebbero contribuito rispettivamente con 22mila, 10mila e 30mila euro e le Province di Perugia e ma il finanziamento più cospicuo e decisivo, 208 mila euro, doveva arri-

della Regione Umbria. Peccato che proprio questo all'ultimo sia all'improvviso venuto a mancare, mandando all'aria l'operazione. Di qui la protesta dei cittadini, secondo i quali la riconosciuta necessità dei lavori dovrebbe portare la Provincia di Perugia e il Comune pievese a far fronte comunque alle spese necessarie. "Ci è stato riferito che per la modestia delle somme di cui si parla i fondi potrebbero essere reperiti utilizzando una parte dei

tenzione degli altri tratti della loro viabilità, come a suo tempo fu fatto, ad esempio, dalla Provincia di Siena - scrivono -. Non si potrebbe intanto utilizzare, per i primi interventi d'urgenza, quelle somme già stanziate?". I firmatari della lettera si domandano se si possa "abbandonare una strada di collegamento con strade regolarmente asfaltate di altre Province". E se non si possa "ravvisare, in questo caso, un'interruzione di pubblico servizio". Sergio Spaccapelo

Bastia Umbra Trasparenza

Le consulenze "raccontano" gli incarichi esterni

Importi

e nomi

Ci sono

sorprese

BASTIA UMBRA - Il ministero dell'Innovazione ha reso noto gli incarichi affidati ai consulenti e ai collaboratori esterni dall'amministrazione comunale di Bastia Umbra, con relativi importi, riferiti al primo semestre del 2008. Il dettaglio: Alessandro Borscia commissione comunale per assegnazione alloggi di edilizia e residenziale pubblica (240 euro); Daniela Santocchia idem (240); Giammario Schippa idem (360); Clara Sforna gruppo di lavoro per revisione Prg (10.390); Alessandra Guidotti idem (25.135); Eleonora Giovagnoli riordino archivio (nulla); Marcello Migliosi di-

rezione giornale comunale (5.000); Paolo Felici incarichi piano at-tuativo (5.000); docenti scuola di musica comunale: Stefano Rondoni (1.615,64); Rachele Sacerdoti (1.391,42); Aurora Vi-

detta (1.669,68); Catia Zaganelli (4.385,53); Cristina Capano (3.784,60); Mauro Businelli (938,40); Gianni Spoletini (1.451,26); Francesco Fagiani (3.988,72); Egidio Flamini (3.360); Cristiana Manfroni (4.390,66); Francesco Vitillo (2.958,04); Chiung Wen Chang (2.649,22); Graziano Brufani Linda di Carlo (3.298,14); Fabrizio d'Antonio (2.411,80); Learco Spigarelli (937,94); Vladimiro Vagnetti (958,54); Lucia Bellucci 1.376.24): Giovanni Tarquini (3.329,06);Marco Pontini Beatrice Cilento (3.045,62);(1.958,56),Gabriella Zanchi

[649,32], Michela Peccoloni (463,80), Roberto Fuccelli (1.370,80) e Nadia Calzoni (731,78); Sebastiano Giuffrida docente università Libera (180); Luciana Battaglioni danze etniche (200); Anna Lisa Morettoni docente decoupage (nulla); Marco Luigi Marchetti consulenze legali più pareri (345 + 350 + 3.060 + 122 + 4.896 + 3.672); Mario Rampini assistenza legale (11.680,75 + 5.697); Giovanni Tarantini difesa (1.250,38); Lietta Calzoni idem (nulla); Michele Bartoccini coordinatore sicurezza (18.360); Sy-

nergy commissione esaminatrice (nulla); Mauro Visconti adeguamento intersezione via Gramsci, via san Costanzo e via Bulgaria e adeguamento incrocio via santa Luciavia monte Vettore (nulla); Fabrizio Bonuc-

ci collaudo tecnico amministrativo (3.174,73); Gianluca Falcinelli adeguamento e rifacimento pavimentazioni vicoli centro storico (5.000); Tecnostudio progettazione piano attuativo zona "F" Ospedalicchio (5.529,60); Gianluca Capitini impianto elettrico cimitero capoluogo (10.587,37); Gianluigi Nigro coordinamento e consulente Prg (22.521,60); Enrico Bindocci incarico per manifestazione culturale (nulla); Mariella Mariani pareri geologici (1.950) e Filippo Battoni pareri in materia ambientali (1.350).

1 - continua



Via Pievaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA



Via Pievaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA